



Città di Tradate
(Provincia di Varese)

**POLIZIA LOCALE
COMANDO POLIZIA LOCALE**

Ordinanza n. 128 del 03/04/2021

Oggetto: PROVVEDIMENTO PER LA PREVENZIONE ED IL CONTROLLO DELL'INFESTAZIONE DA TRAUMATOCAMPA PITYOCAMPA (PROCESSIONARIA DEL PINO) NEL TERRITORIO COMUNALE DI TRADATE.

IL SINDACO

Rilevato che nel territorio comunale è stata segnalata e rilevata la presenza della cosiddetta "Processionaria del pino" (*Traumatocampa Pityocampa*);

Dato atto che ai sensi dell'art.1 del Decreto Ministeriale 30 ottobre 2007, la lotta contro la Processionaria del Pino è obbligatoria nelle aree in cui la presenza dell'insetto minaccia seriamente la produzione o la sopravvivenza del popolamento arboreo;

Ritenuto, comunque, necessario rafforzare ulteriormente i disposti della normativa ministeriale con apposito provvedimento atto a proseguire la difesa anche sulle altre piante di pino, larice e cedro, al fine di contenere la proliferazione della processionaria nel territorio comunale e prioritariamente nei luoghi vicini a strutture particolari quali scuole, case protette, giardini pubblici, ospedali, ecc., dove il rischio igienico sanitario può risultare prevalente rispetto a quello fitosanitario;

Considerato che i bruchi di processionaria del pino possono provocare, negli animali e nell'uomo, gravi reazioni allergiche e infiammatorie (irritazioni cutanee e oculari, eritemi alle mucose e alle vie respiratorie), e che tali manifestazioni possono verificarsi anche senza il contatto con il corpo dei bruchi (i peli urticanti possono staccarsi ed essere trasportati dal vento);

Tenuto conto che nel programma di attività del servizio di disinfestazione del territorio, il Comune di Tradate ha previsto i necessari interventi per la lotta alla "Processionaria del Pino", relativamente alle piante insistenti in aree pubbliche o in proprietà comunali (trattamenti preventivi mediante endoterapia o rimozione meccanica e distruzione dei nidi);

Ritenuto opportuno che i medesimi interventi siano effettuati anche sulle piante insistenti entro proprietà private, al fine di non vanificare gli interventi comunali di cui sopra per prevenire rischi per la salute delle persone e degli animali;

Ritenuto opportuno intervenire con piani di lotta quali:

- endoterapia con prodotti opportunamente registrati dal ministero della salute su piante ove la asportazione meccanica delle sacche non è praticabile per motivi tecnici ed operativi quali: presenza di traffico veicolare sulle strade alberate che non consentono l'agevole e sicuro uso della piattaforma, presenza di piante in terreni impraticabili dalla piattaforma come parchi e giardini con terra, presenza di piante molto alte e/o fortemente infestate con rischio di difficile taglio di tutti i nidi presenti;
- rimozione meccanica dove possibile ed efficacemente praticabile (e non si è effettuato intervento di endoterapia) effettuare l'asportazione dei nidi con piattaforma aerea e immediata distruzione delle tele dei nidi;

Dato atto che ai sensi dell'art.4 del succitato Decreto Ministeriale 30 ottobre 2007, per prevenire rischi per la salute delle persone o degli animali eventuali interventi di profilassi possono essere disposti dall'Autorità Sanitaria competente;

Ritenuto di adottare adeguate misure per la prevenzione dei disagi della cittadinanza e per la tutela della salute e dell'ambiente e per salvaguardare il patrimonio arboreo del Comune;

Visto il D.Lgs. 18.08.2000, n. 267;

Vista la Legge 24/11/1981 n. 689;

Visto il Regolamento Comunale d'uso e tutela del verde pubblico e privato approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 30 del 12.10.2018;

ORDINA

a tutti i proprietari pubblici e privati di aree verdi ed incolte, agli amministratori condominiali e a tutti coloro che hanno l'effettiva disponibilità di piante Pinus Pinea, Pinus Nigra, Pinus pinaster, Cedri e conifere in genere, con presenza di nidi di "Processionaria del pino" (*Traumatocampa Pityocampa*):

a) di effettuare tutte le opportune verifiche ed ispezioni e gli interventi indicati sugli alberi a dimora nella loro proprietà; dette verifiche dovranno essere effettuate con attenzione sulle specie degli alberi soggetti all'attacco degli infestanti: tutte le specie di pino, in particolare PINUS PINEA, PINUS NIGRA, PINUS SYLVESTRIS, PINUS e sulla specie del LARICE e del CEDRO;

b) di provvedere con continuità alla asportazione meccanica mediante taglio dei rami infestati; i nidi devono essere chiusi accuratamente in appositi sacchi in materiale plastico al fine di evitare la dispersione in aria di parti pericolose per la salute umana; tale sacchetti, sempre ben chiusi, dovranno successivamente essere gettati solo ed esclusivamente negli appositi cassonetti per la raccolta dei rifiuti indifferenziati;

c) di intervenire immediatamente, a propria cura e spese, all'asportazione meccanica mediante taglio dei rami infestati da nidi e alla relativa distruzione con il fuoco, (i nidi si presentano normalmente in forma di grossi bozzoli cotonosi all'interno pieni di larve);

d) di intervenire sulle piante infestate con personale adeguatamente protetto e con la massima cautela al fine di evitare ogni contatto con i peli urticanti delle larve;

e) ove l'asportazione meccanica delle sacche non è praticabile per motivi tecnici ed operativi (quali: presenza di traffico veicolare sulle strade alberate che non consentono l'agevole e sicuro uso della piattaforma, presenza di piante in terreni impraticabili dalla piattaforma come parchi e giardini con terra, presenza di piante molto alte e/o fortemente infestate con rischio di difficile taglio di tutti i nidi presenti) intervenire con trattamenti di endoterapia con prodotti opportunamente registrati dal ministero della salute;

f) di effettuare gli interventi prima che le larve abbandonino il nido, scendendo al suolo in processione per interrarsi nei luoghi più soleggiati e caldi

DISPONE

che il controllo dell'osservanza delle suddette prescrizioni sia affidato al Corpo di Polizia Locale, ai competenti Organi Sanitari addetti alla vigilanza, ai Carabinieri Forestali e a tutte le Forze dell'ordine.

E' FATTO DIVIETO

il deposito delle ramaglie con nidi di processionarie nei contenitori dell'organico e presso le isole ecologiche e nei cassonetti delle ramaglie.

AVVERTE

- che in caso di inottemperanza alla presente ordinanza si potrà applicare una sanzione amministrativa da euro 25,00 a euro 500,00 ai sensi dell'art.7 bis del D.Lgs. 267/2000, così come disposto dal comma 1 dell'art. 16 della Legge n. 689/1981;

- che in caso di accertata infrazione gli Organi preposti al controllo sono tenuti a verificare

l'avvenuta bonifica del sito con l'ottemperanza a quanto sopra disposto, con l'avvertenza che in caso di inerzia gli stessi Organi di controllo dovranno segnalare al Settore Lavori Pubblici il perdurare dell'inottemperanza al fine dell'adozione dei successivi provvedimenti coattivi;

- che eventuali danni a persone e cose, derivati dal mancato rispetto del presente provvedimento, saranno a carico degli inadempienti che ne risponderanno in via civile, penale ed amministrativa;

- che ai sensi dell'art 3, quarto comma, della legge 7 agosto 1990 n 241 avverso il presente provvedimento è ammesso, entro il termine di 60 giorni dalla notificazione, ricorso al T.A.R. ovvero, in via alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, da proporre entro 120 giorni dalla data di notificazione;

INVITA

la cittadinanza a segnalare la presenza di nidi di processionaria al competente Ufficio Comunale al fine di poter controllare la diffusione del fenomeno.

RENDE NOTO

che il funzionario comunale Responsabile del presente procedimento, ai sensi della Legge n. 241/1990, è l'Ing. Marco Cassinelli con ufficio presso il Settore Lavori Pubblici.

DISPONE

- che sono incaricati di verificare il rispetto degli adempimenti previsti nella presente ordinanza: il Corpo di Polizia Locale di Tradate, ATS Insubria e il Gruppo Forestale della Tenenza dei Carabinieri di Tradate;

- di trasmette la presente Ordinanza a:

- ATS Insubria - protocollo@pec.ats-insubria.it

- Forestale Tradate - fva43238@pec.carabinieri.it

**Sottoscritta dal Sindaco
(GIUSEPPE BASCIALLA)
con firma digitale**

Documento informatico formato e prodotto ai sensi del D.Lgs. 82/2005 e rispettive norme collegate.